REGIONE VENETO **PROVINCIA DI VERONA**

COMUNE DI BUTTAPIETRA

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Viale dell'Universita' 10, Legnaro - PD

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEZIONE TERRITORIALE DI VERONA DELL'IZSVe

COMMITTENTE:

Prof. Daniele Bernardini

DIRETTORE GENERALE IZSVe

RUP:

Arch. Marco Bartoli

UFFICIO TECNICO

IMPRESA AFFIDATARIA:

APLEONA HSG S.P.A.
Via VIII Strada, n.9 Z.I.
30030 Fosso' (VE)

PROGETTISTI DEFINITIVO ED ESECUTIVO:

PRISMA ENGINEERING srl
Via XI Febbraio, n.2/a
35020 Villatora di Saonara (PD)

GPA Ingegneria srl
Via G. da San Giovanni, n.87
52027 San Giovanni Valdarno (AR)

ICONIA Ingegneria civile srl
Via Lisbona, n.28/A
35127 Padova (PD)

PROGETTO PERIZIA DI VARIANTE E DIREZIONE LAVORI:

DIRETTORE DEI LAVORI E CSE
Ing. Claudio Pongolini

RESPONSABILE DI PROGETTO
Ing. Claudio Pongolini

PROGETTISTI E DIRETTORI OPERATIVI
Ing. Luciano Gasparini - Strutture
Ing. Barbara Frascari - Architettonico
Ing. Marco Balestrazzi - Impianti meccanici
Ing. Davide Messori - Impianti elettrici

PERIZIA DI VARIANTE N° 1

DOCUMENTI GENERALI
RELAZIONE GENERALE

OPERA_DISCIPLINA_DOC. e PROGRESSIVO	FASE REV.
01_XX_RG01	V12

Cartella	Nome del File	Protocollo	Scala	Formato
01	01_XX_RG01_V12_4670.pdf	4670	-	A4

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
2	EMISSIONE PER VALIDAZIONE VARIANTE	MARZO 2018	ZENESINI	PONGOLINI	PONGOLINI
1	EMISSIONE PER COMMENTI VALIDATORE	FEBBRAIO 2018	ZENESINI	PONGOLINI	PONGOLINI
0	EMISSIONE PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE N.1	NOVEMBRE 2017	ZENESINI	PONGOLINI	PONGOLINI

Il presente progetto è il frutto del lavoro dei professionisti associati in Politecnica. A termine di legge tutti i diritti sono riservati.
E' vietata la riproduzione in qualsiasi forma senza autorizzazione di POLITECNICA Soc. Coop.

SOMMARIO

1 DATI GENERALI SULL'APPALTO 3
1.1 Oggetto dell'intervento 3
1.2 Quadro economico 3
2 PERIZIA DI VARIANTE 4
3 CARATTERE DELLA VARIANTE 7
3.1 Classificazione degli interventi in base alla normativa generale per gli appalti pubblici D.Lgs. 163 del 12/04/2006 7
3.2 Conformità dell'intervento alle normative specifiche 7
3.2.1 Requisiti acustici 7
3.2.2 Prestazioni energetiche 7
3.2.3 Requisiti antincendio 7
3.2.4 Circostanze normative e autorizzative 7
3.2.5 Opere strutturali 8
3.2.6 Piano di manutenzione 8
4 STIMA DELLE OPERE IN VARIANTE 9
5 IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI IN PERIZIA DI VARIANTE N°1 10
6 TEMPO UTILE 11
7 ALLEGATI 12

Procedura PQ 04.06 - Allegato PQ1 - 04.06/E - Rev.5

1 DATI GENERALI SULL'APPALTO

1.1 Oggetto dell'intervento

L'intervento consiste nei lavori di realizzazione della nuova sezione territoriale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale – Sezione di Verona, in comune di Buttapietra, località Bovolino. Il progetto preliminare relativo alla realizzazione della Nuova sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie in Comune di Buttapietra (VR), loc. Bovolino, è stato approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 561 del 25.11.2013.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 140 del 20.3.2014, esecutiva nei termini di legge, è stata indetta una gara d'appalto mediante procedura aperta, avente ad oggetto la progettazione esecutiva previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta, e l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto, dell'importo complessivo a base di gara di €. 4.500.000,00.

A seguito della gara d'appalto con Deliberazione del Direttore Generale n. 476 del 13.10.2014, l'appalto in oggetto è stato aggiudicato all'Impresa Bilfinger Sielv Facility Managment S.r.l (in data 01/07/2017 ha cambiato ragione sociale in APLEONA HSG S.P.A), come risulta dal verbale di gara del 3.10.2014, per un importo complessivo di €. 3.490.244,10 Iva esclusa corrispondente al ribasso offerto del 22,84% sull'importo a base d'asta, di cui per lavori e progettazione €. 3.411.241,89 più €. 79.002,21 per oneri inerenti la sicurezza.

La consegna dei lavori è avvenuta in data 18 gennaio 2017 con la redazione del prescritto verbale che è stato regolarmente sottoscritto dalle parti.

Con riferimento all'art.10 del contratto d'appalto, il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in 440 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna, per i quali l'ultimazione dei lavori stessi è fissata per il giorno 3 aprile 2018.

Il progetto esecutivo è stato approvato in data 27.12.2016 è stato approvato il progetto esecutivo della nuova sede territoriale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, sede di Verona per un importo complessivo dei lavori a base d'asta di €. 4.500.000,00.

1.2 Quadro economico

Si riporta il Quadro Economico dell'intervento:

QUADRO A DI CONTRATTO	
A.1) IMPORTO DEI LAVORI E DELLA PROGETTAZIONE	Euro 3.411.241,89
A.2) IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	Euro 79.002,21
A.3) IMPORTO DI CONTRATTO	Euro 3.490.244,10

QUADRO B	

Procedura PQ 04.06 - Allegato PQ1 - 04.06/E - Rev.5

2 PERIZIA DI VARIANTE

Le lavorazioni previste nella presente perizia di variante sono conseguenti a nuove esigenze sanitarie della Stazione Appaltante che ha programmato aumentare l'organico della sezione portandolo a 40 unità ed alla necessità di migliorare il progetto esecutivo. L'aumento dell'organico della sezione ha richiesto la ridefinizione della distribuzione interna del fabbricato prevedendo l'utilizzo degli spazi a disposizione presenti nel progetto esecutivo.

Le variazioni proposte con la perizia per quanto riguarda le **opere civili** sono le seguenti:

1. Ridistribuzione del lay-out interno del fabbricato
   A seguito delle odierne esigenze di mercato emerse successivamente all'esecuzione del progetto posto a base di gara la sezione territoriale di Verona ha necessità di prevedere in organico la presenza di 40 addetti, con conseguente ridefinizione della distribuzione degli spazi interni e del numero dei servizi igienici.

2. Ridistribuzione delle finestrature sulla facciata del fabbricato
   A seguito dell'incremento del numero di addetti per migliorare e dare continuità alle finestrature della facciata e per un miglior inserimento architettonico nel contesto si prevede di allargare e modificare le finestrature già presenti sulla facciata del fabbricato.

3. Predisposizione di guidovia per il trasporto di animali di grossa taglia
   Per permettere il sollevamento di animali di grossa taglia si inserisce in variante la predisposizione strutturale ed elettrica per la posa in opera di una guidovia birotaia inox aventi due paranchi movimentati elettricamente, tale guidovia permette il sollevamento dall'esterno del fabbricato degli animali di grossa taglia e il trasporto all'interno dei locali 21, 24, 27, 28 (rif. elaborato grafico 01OCD001_V11_4670).

4. Demolizione di trave interna al fabbricato e realizzazione di travi voltatesta
   Per permettere la realizzazione e il passaggio di animali di grossa taglia, trasportato tramite guidovia, dal connettivo antistante le celle frigo (locale 24) alla necroscopia (locale 21) si rende necessaria la demolizione della trave interna al fabbricato posta alla quota del primo solaio interferente con il trasporto degli animali e la realizzazione del rinforzo dei setti esistenti con elementi strutturali voltatesta per assicurare il rispetto della Normativa Tecnica per le Costruzioni (NTC 2008), (rif. elaborato grafico 01OCD001_V11_4670).

5. Inserimento veneziane interne al vetrocamera del serramento
   A seguito di esigenze sanitarie per migliorare la qualità delle condizioni di lavoro degli addetti si rende necessario adottare delle schermature solari. La presente variante prevede l'adozione di veneziane inserite all'interno del vetrocamera del serramento con sistema di orientamento delle lamelle.

6. Ridistribuzione locali 26, 29, 58
   Per esigenze sanitarie è stata variata la destinazione d'uso dei locali 26, 29, 59 con conseguente modifica delle pavimentazioni e dei rivestimenti e dei controsoffitti (rif. elaborati grafici 01OCG003_V11_4670, 01OCG004_V11_4670, 01OCD003_V12_4670, 01OCD004_V12_4670).

7. Ridistribuzione locali 25/a, 25/b, 25/c, 37/a, 37/b, 37/c, 37/d
   La presente variante prevede la riorganizzazione dei locali presenti in estremità all'ala est del fabbricato da utilizzare per la sezione. La proposta progettuale prevede di ricavare una sala riunioni, un archivio una segreteria e un atrio (rif. elaborato grafico 01OCD001_V11_4670).

Le variazioni proposte con la perizia per quanto riguarda gli **impianti meccanici** sono le seguenti:

8. Ridistribuzione del lay-out interno del fabbricato
   La necessità di prevedere in organico la presenza di 40 addetti, con conseguente ridefinizione del numero dei servizi igienici e modifiche agli impianti idrico sanitario e di scarico acque reflue (rif. elaborati grafici *tutti gli elaborati grafici di Cartella 3*.

9. Ridistribuzione locali 26, 29, 58
   Per esigenze sanitarie è stata variata la destinazione d'uso dei locali 26, 29, 59 con conseguenti modifiche agli impianti di ricambio aria, condizionamento, e adduzione idrica e gas tecnici alle nuove utenze (rif. elaborati grafici 01IMD001_V12_4670, 01IMD003_V12_4670, 01IMD008_V12_4670, 01IMD020_V11_4670, 01IMD023_V11_4670).

10. Incremento utenze gas tecnici nei locali 19, 21, 26, 29, 46, 46/a, 47, 48, 54, 55, 59, 67, 70
    Al fine di garantire flessibilità nella gestione e distribuzione delle lavorazioni nei laboratori si predispone la terminazione di tutti i gas tecnici previsti all'interno dei locali adibiti ad attività di laboratorio (rif. elaborati grafici 01IMD017_V11_4670, 01IMD018_V11_4670, 01IMD019_V11_4670).

11. Ridistribuzione locali 25/a, 25/b, 25/c, 37/a, 37/b, 37/c, 37/d
    Poiché nel progetto esecutivo vi erano locali segnati come spazi a disposizione, in occasione della variante tali locali sono stati ridefiniti ottenendo una sala riunioni, un archivio, una segreteria e un atrio, eliminando il sistema di ricambio aria e prevedendo un sistema di condizionamento Multisplit nei locali 25/a, 25/b e 25/c e un sistema di estrazione autonomo nei locali 37/a, 37/b e 37/c (rif. elaborati grafici 01IMD001_V12_4670, 01IMD003_V12_4670, 01IMD014_V11_4670, 01IMD020_V11_4670).

12. Sistema di estrazione aria nel locale 35 (Stabulario)
    La variante prevede di dotare il locale Stabulario di un sistema di estrazione indipendente rispetto al sistema di ricambio aria a servizio dell'area Necroscopia al fine di evitare la contaminazione dell'aria a livello di odori e polveri (rif. elaborati grafici 01IMD001_V12_4670, 01IMD003_V12_4670, 01IMD011_V11_4670, 01IMD012_V11_4670, 01IMD013_V11_4670).

13. Sostituzione tipologia di unità interne di condizionamento nei locali 6 e 15
    Per garantire maggiore spazio all'arredo nei locali si sostituiscono le unità di condizionamento previste a parete con unità pensili a controsoffitto (rif. elaborato grafico 01IMD014_V11_4670).

14. Incremento utenze idriche e canaline si scarico nel locale 21 (Necroscopia)
    L'aumento di utenze idriche, quali lavelli e naspi di lavaggio, e di sistemi a pavimento di scarico dell'acqua per il lavaggio del locale vengono incrementate le reti di adduzione idrica e di scarico acque reflue (rif. elaborati grafici 01IMD008_V12_4670, 01IMD020_V11_4670).

Le variazioni proposte con la perizia per quanto riguarda gli **impianti elettrici** sono le seguenti:

15. Illuminazione LED
    In seguito alle migliorie proposte e rese esecutive dall'impresa aggiudicatrice dell'appalto, nell'ambito relativo al contenimento dei consumi energetici e qualità delle caratteristiche funzionali dei dispositivi impiantistici, sono stati previsti apparecchi illuminanti con sorgenti a LED nelle aree in cui l'utilizzo degli apparecchi illuminanti è sottoposta ad un elevato numero di ore di funzionamento, quali i connettivi su tutti i livelli dell'edificio. La Stazione Appaltante in corso d'opera ha deciso di estendere i benefici della miglioria proposta dall'Appaltatore in fase di gara, a tutti gli ambienti interni ed esterni all'edificio, incrementando nei massimi termini le caratteristiche di risparmio energetico, manutenibilità e vita dell'impianto di illuminazione.

Procedura PQ 04.06 - Allegato PQ1 - 04.06/E - Rev.5

(rif. elaborati grafici 01IED001_V12_4670, 01IED002_V12_4670, 01IED003_V12_4670, 01IEH003_V11_4670, 01IERT01_V12_4670, 01IESP01_V12_4670, 01IE RC01_V12_4670).

16. Rivelazione fumi

Al fine di incrementare la manutenibilità dell'impianto di rivelazione fumi al servizio dei locali 30, 30/a e 23, è stata prevista l'installazione di un sistema di rivelazione fumi tramite centrale a campionamento d'aria. Tale soluzione è stata adottata al fine di ridurre il numero di componenti ''attivi'' all'interno dei controsoffitti dei locali di cui sopra in quanto caratterizzata da un altezza superiore ad un metro e quindi difficilmente accessibili. (rif. elaborati grafici 01IERT01_V12_4670, 01IESP01_V12_4670, 01IED007_V12_4670, 01IED008_V12_4670, 01IED009_V12_4670, 01IEH004_V11_4670).

17. Ridistribuzione locali 25/a, 25/b, 25/c, 37/a, 37/b, 37/c, 37/d

La presente variante prevede la riorganizzazione dei locali presenti in estremità all'ala est del fabbricato da utilizzare per la sezione. La proposta progettuale prevede di ricavare una sala riunioni, un archivio una segreteria e un atrio, all'interno dei locali di cui sopra sono stati effettuate la revisione di tutti gli impianti elettrici e speciali al fine di renderli funzionalmente indipendenti dalla restante parte dell'edifico. (rif. elaborati grafici 01IERT01_V12_4670, 01IESP01_V12_4670, 01IERC01_V12_4670, 01IEB001_V12_4670, 01IED001_V12_4670, 01IED004_V12_4670, 01IED007_V12_4670, 01IED010_V12_4670, 01IEH001_V11_4670, 01IEH002_V11_4670, 01IEH003_V11_4670, 01IEH004_V11_4670, 01IEH005_V11_4670, 01IEH007_V12_4670, 01IEH008_V11_4670).

18. Ridistribuzione del lay-out interno del fabbricato e revisione del layout impiantistico elettrico

La presente variante ha comportato una revisione generale degli impianti elettrici e speciali al fine di ottemperare alle seguenti necessità:

- ridefinizione del numero dei servizi igienici e layout architettonico al fine di prevedere in organico la presenza di 40 addetti;
- variazione della destinazione d'uso dei locali 26, 29, 59 per esigenze sanitarie;
- ridefinizione del layout apparecchiature per esigenze sanitarie e ridefinizione della tipologia di distribuzione per garantire maggiore spazio agli arredi e fruibilità degli impianti;
- ridefinizione dell'impianto di distribuzione dei gas tecnici
- adeguamenti di entità minore al fine di ottemperare ad esigenze sanitarie;
- adeguamenti dovuti a ridefinizione degli impianti meccanici e layout architettonico al fine di ottemperare alle esigenze sanitarie.

(rif. elaborati grafici 01IERT01_V12_4670, 01IESP01_V12_4670, 01IERC01_V12_4670, 01IEB001_V12_4670, 01IED001_V12_4670, 01IED002_V12_4670, 01IED003_V12_4670, 01IED004_V12_4670, 01IED005_V12_4670, 01IED006_V12_4670, 01IED007_V12_4670, 01IED008_V12_4670, 01IED009_V12_4670, 01IED010_V12_4670, 01IED011_V12_4670, 01IED012_V12_4670, 01IEH001_V11_4670, 01IEH002_V11_4670, 01IEH003_V11_4670, 01IEH004_V11_4670, 01IEH005_V11_4670, 01IEH007_V12_4670, 01IEH008_V11_4670).

3 CARATTERE DELLA VARIANTE

3.1 Classificazione degli interventi in base alla normativa generale per gli appalti pubblici D.Lgs. 163 del 12/04/2006

Le variazioni individuate ai punti 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10 e 18 così come descritto nel precedente paragrafo 2, sono da classificarsi all'interno dell'art. 132 comma 1 c del D.Lgs. 163 del 12/04/2006.

Fanno eccezioni le variazioni di cui al precedente paragrafo 2 punti 3, 7, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 che sono classificati all'interno dell'art. 132 comma 3 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006.

3.2 Conformità dell'intervento alle normative specifiche

A seguito delle osservazioni del validatore si precisa quanto segue.

3.2.1 Requisiti acustici

Per quanto riguarda le partizioni interne sono state utilizzate in variante quelle già presenti in progetto esecutivo le quali sono state progettate in relazione ai parametri del D.P.C.M. 05/12/1997 (rif. Elaborato Progetto Esecutivo D-GE011). Le varianti introdotte non vanno a modificare la relazione acustica presentata in progetto esecutivo. Le nuove opere impiantistiche introdotte in variante non modificano le caratteristiche di isolamento acustico degli impianti stessi, per le quali si rimanda a quanto definito in Progetto Esecutivo.

3.2.2 Prestazioni energetiche

Le lavorazioni previste nella presente perizia di variante, tra cui in particolar modo la modifica di numero e dimensione dei serramenti ed il cambio di destinazione d'uso di alcuni locali, possono influenzare il comportamento del sistema edificio-impianto in termini di prestazioni energetiche. Tuttavia non si è ritenuto necessario aggiornare la verifica dei requisiti minimi secondo la normativa vigente a valle delle suddette modifiche poiché la variante apportata è da considerarsi di entità non rilevante nei confronti delle prescrizioni di cui al D.lgs 192/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Nella relazione tecnica degli impianti meccanici 01IMRT01_V12_4670 sarà argomentata con maggiore chiarezza la scelta di cui sopra.

3.2.3 Requisiti antincendio

La destinazione dell'Istituto Zooprofilattico non ricade nelle attività dell'Allegato I del D.P.R. 151 del 1 agosto 2011; presenta una destinazione d'uso assimilabile ad uffici. L'istituto ospita un numero di addetti superiore a 25 ma inferiore a 100, in quanto tale è soggetto alle prescrizioni di cui al D.M. 22/02/2006 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici".

In ogni caso verranno sempre tenuti a riferimento i criteri generali di cui al D.M. 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

Le opere introdotte in variante non modificano gli standard di sicurezza antincendio previsti dal progetto esecutivo di contratto.

3.2.4 Circostanze normative e autorizzative

In relazione agli elementi introdotti dalla variante, sono stati richiesti pareri autorizzativi agli enti competenti e in particolare:

Procedura PQ 04.06 - Allegato PQ1 - 04.06/E - Rev.5

1. Autorizzazione Paesaggistica - Deliberazione prot. 20 del 08/01/2018
2. Autorizzazione USLL prot. AC 2018/0007 del 25/01/2018

3.2.5 Opere strutturali

Per quanto riguarda gli interventi strutturali della variante si rimanda agli allegati 1, 2, 3 e 4 della presente relazione.

3.2.6 Piano di manutenzione

Per quanto riguarda le opere introdotte in variante si rimanda al piano di manutenzione del Progetto Esecutivo (Elaborato Progetto Esecutivo D-GE002) in quanto sono stati riutilizzati i materiali già presenti e le lavorazioni non comportano particolari innovazioni. In ogni caso il piano di manutenzione verrà aggiornato a fine lavori con le schede tecniche dei materiali effettivamente utilizzati. Per quanto riguarda gli impianti meccanici l'unica nuova apparecchiatura, rispetto al Progetto Esecutivo, è l'estrattore a servizio del locale Stabulario. Il piano di manutenzione di tale apparecchiatura è riconducibile a quanto descritto in progetto esecutivo per gli estrattori delle cappe di laboratorio. Ogni ulteriore particolarità (es: sistema di filtrazione) sarà valutata, in termini di manutenzione, alla fine dei lavori con le schede materiali specifiche del prodotto utilizzato.

4 STIMA DELLE OPERE IN VARIANTE

Le variazioni sono state valutate ai prezzi di contratto, mentre per le lavorazioni non previste si è provveduto all formazione di Nuovi prezzi con le modalità previste con le modalità previste dall'art. 163 del D.P.R 207/2010.

Tutti i Nuovi Prezzi sono stati assoggettati al ribasso d'asta del 22,84% offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Tutti i Nuovi Prezzi sono stati redatti utilizzando il prezziario della regione Veneto 2013 e per le voci mancanti si è fatto riferimento al prezziario del comune di Milano 2013.

Per lavorazioni particolari si è fatto riferimento a offerte di mercato.

Per qualsiasi ulteriore informazione si faccia riferimento all'analisi nuovi prezzi (rif. elaborato 01XXAP01_V11_4670).

Procedura PQ 04.06 - Allegato PQ1 - 04.06/E - Rev.5

5 IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI IN PERIZIA DI VARIANTE N°1

Per effetto di quanto precedentemente esposto è emersa la necessità di redigere la perizia di variante n. 1. Alla luce delle nuove maggiori o minori quantità ed ai conseguenti importi esposti nel computo metrico estimativo, la stima sommaria delle opere di perizia suppletiva e di variante risulta essere quantificata in €. 265.697,63 in aumento al netto del ribasso d'asta, oltre a maggiori oneri della sicurezza per un importo di €. 11.613,36.

Le variazioni di cui al precedente paragrafo 2 classificate all'interno dell'132 comma 1 c del D.Lgs. 163 del 12/04/2006, viene stimata per un importo opere al netto della sicurezza e del ribasso d'asta pari a € 183.312,49 , oltre a maggiori oneri per la sicurezza per un importo di € 7.951,87

Le variazioni di cui al precedente paragrafo 2 classificate all'interno dell'132 comma 3 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006, viene stimata per un importo opere al netto della sicurezza e del ribasso d'asta pari a € 82.385,14 , oltre a maggiori oneri per la sicurezza per un importo di € 3.661,49

Gli importi complessivi dei lavori di contratto risultano quindi modificati come segue:

- **Importo opere al netto della sicurezza e del ribasso d'asta €. 265.697,63**
- **Importo oneri della sicurezza €. 11.613,36**
- **Totale al netto del ribasso d'asta €. 277.310,99**

QUADRO A DI PV1	
A.1) IMPORTO DEI LAVORI E DELLA PROGETTAZIONE	Euro 3.676.939,52
A.2) IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	Euro 90.615,57
A.3) NUOVO IMPORTO DI CONTRATTO	Euro 3.767.555,09

QUADRO B DI PV1	

6 TEMPO UTILE

In considerazione delle opere in variante e del cronoprogramma delle opere si prevede un incremento dei tempi contrattuali pari a 120 giorni naturali e consecutivi, che porta il termine per l'ultimazione dei lavori al giorno **1 agosto 2018.**

Procedura PQ 04.06 - Allegato PQ 1 - 04.06/E - Rev.5

7 ALLEGATI

1 - 180206_14914DSE001-RC-STR_rev02 Relazione di calcolo delle strutture

2 - 14914-E-SE001_02 Carpenteria fondazioni

3 - 14914-E-SE002_03 Carpenteria I° orizzontamento

4 - 14914-E-SE003_03 Carpenteria II° orizzontamento

5 - Tabelle aggiornate di cui all'art. 2 e all'art. 27 del Capitolato Speciale Parte Amministrativa